

Scheda Progetto DIALETTIAMOCI PRIMAVERA
LABORATORIO TEATRALE E RASSEGNA TEATRO-SCUOLA

SOGGETTO PROPONENTE

Compagnia Teatrale "FABIANO VALENTI"

con sede legale a Treia (MC), via Cassera, 2, legale rappresentante Oriano Costantini.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto ha uno sviluppo triennale, è iniziato con le prime classi dell'anno scolastico 2013/2014 e proseguirà con lo stesso gruppo di studenti fino alla fine del corso delle Secondarie di I° grado. Nei tre anni di lavoro si intende sondare l'attività teatrale nelle sue numerose sfaccettature ed implicazioni, sia sociali che culturali.

Le attività di drammatizzazione, per la molteplicità dei linguaggi utilizzati e delle discipline coinvolte, per la complessità dell'organizzazione, l'articolazione delle diverse fasi e la partecipazione delle diverse componenti (recitazione, regia, scenografia, scenotecnica, distribuzione audio-luci, costumistica, trucco), rappresentano senz'altro una delle forme di gestione dell'attività didattica (e non) più gratificanti e stimolanti.

Ma cosa si intende per Primavera?

Per Primavera si intende sia il periodo nel quale si svolgerebbe la rassegna (mese di maggio), sia nel senso di Primavera in accezione sportiva, cioè rivolta e animata da un gruppo di giovani studenti. Giovani che saranno in questa occasione sia attori che spettatori, ogni gruppo di lavoro infatti, rappresenterà il suo saggio e farà da spettatore agli altri nell'ambito della rassegna.

In questo modo si intende creare una occasione di approccio al teatro, attivo e partecipativo che possa nel tempo creare un pubblico critico e consapevole e stimolare la creatività e la condivisione tra i giovani studenti.

Le parole chiave del progetto saranno: IL CORPO - LA VOCE – L'IMMAGINAZIONE

L'attore è "COLUI CHE FA UN'AZIONE".

Da questo semplice assunto prende vita il nostro progetto.

Il primo anno il laboratorio sarà dedicato in particolare alla scoperta dell' **"AZIONE FISICA"**, cioè all'espressione corporea, alla gestione del corpo in relazione a se stessi, al gruppo e allo spazio. Tutto questo attraverso l'utilizzo delle più importanti tecniche teatrali dei maestri del '900 e attraverso lo studio e l'uso della maschera.

Nel secondo anno ci sarà invece una particolare attenzione all' **"AZIONE VOCALE"** e quindi alla voce, alla dizione alla recitazione e alla lettura espressiva.

Il terzo anno, come sintesi e conclusione del percorso fatto, gli studenti verranno stimolati all' **"AZIONE CREATIVA"** affrontando anche il lavoro sul copione e quindi sulla parola scritta in relazione all'azione teatrale.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

- a) sperimentare consapevolmente la parola recitata rispetto a quella detta o scritta;
- b) approfondire gli elementi di grammatica e di sintassi d'alcuni codici teatrali, vocali, gestuali e di conquista dello spazio;
- c) sviluppare l'autoconsapevolezza dell'essere come "individui singoli" e il "mettersi in scena" rispetto a se stessi e agli altri, attraverso un percorso socializzante;
- d) scoprire e intessere rapporti tra la cultura corrente, scolastica e non, e la drammaturgia, d'autore o autoprodotta.
- e) partecipare alla salvaguardia del dialetto, come legame alle proprie origini e appartenenza al territorio.

PERSONALE

- Componenti qualificati dell'Associazione "Fabiano Valenti"
- Francesco Faccioli (attore, regista, operatore teatrale) affiancherà i docenti delle classi

METODOLOGIE E CONTENUTI

Il Progetto prevede l'approfondimento dei codici verbali ed extraverbali e in special modo la cura di:

- uso della voce con particolare attenzione alla fonetica, all'articolazione e ai basilari principi della dizione;
- uso del corpo nelle molteplici possibilità offerte dalla mimica, dal ritmo e dalla danza;
- uso delle maschere teatrali;
- recitazione e improvvisazione.
- Adattamento e riduzione di testi esistenti e scrittura creativa

Si avrà cura di coinvolgere tutti i partecipanti:

- rispettando predisposizioni e capacità di ognuno;
- prestando attenzione ad eventuali difficoltà d'espressione e socializzazione.

TEMPI

Periodo di attuazione: aa.ss. 2013/2014, 2014/15, 2015/16

Per ogni a.s.: svolgimento di n° 1 incontro settimanale di n° 2 ore, in orario antimeridiano/pomeridiano, e di incontri supplementari in occasione del saggio conclusivo per un totale di n° 32 incontri e n° 64 ore per ciascuna classe

MODALITÀ DI VERIFICA

Il principale momento di verifica è il saggio conclusivo.

Il momento più atteso ed emozionante, dopo una lunga fase di preparazione e lavoro collettivo, è certamente quello della rappresentazione, che assumerà valore dimostrativo delle attività di laboratorio svolte, al fine di esprimere la teatralità e la fisicità dei brani approfonditi con l'ausilio delle principali e basilari tecniche presentate.